

PAC 2021/2027: PROPOSTE PER IL SETTORE APISTICO

Giuseppe Cefalo – Unaapi

Castel San Pietro Terme 13 settembre 2019

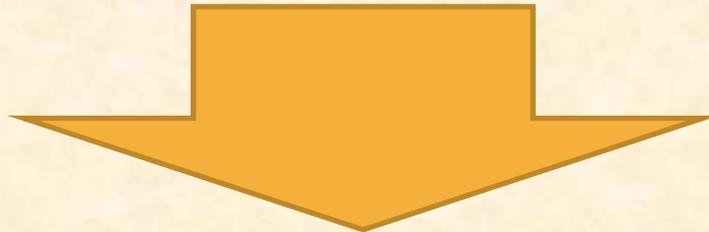
CONSIDERAZIONI GENERALI

La PAC è fondamentale per l'Unione Europea sul piano economico, ambientale e sociale

New delivery model: uno strumento che può accrescere l'efficacia della politica agraria europea e la sua semplificazione, fondato su due aspetti:

- una maggiore attenzione alle performance, ai risultati ed agli impatti effettivi delle politiche rispetto alla conformità e alle regole comuni
- una maggiore sussidiarietà e responsabilizzazione degli Stati membri chiamati a definire un piano strategico nazionale

Piano strategico nazionale



- *gli obiettivi specifici*
- *gli interventi*
- *le procedure di gestione e controllo*



IL RUOLO DELL'APICOLTURA NELLA PAC



Riconoscimento della vitale funzione che gli insetti pronubi espletano (impollinazione)



Nuovo approccio integrato di un'agricoltura sostenibile che superi:

- la sola massimizzazione delle rese a breve per ettaro
- l'utilizzo prevalente di pesticidi a calendario
- l'utilizzo di varietà colturali ibride e non nettariifere

NUOVA PAC



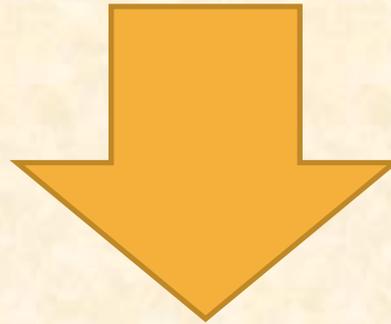
**ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA EFSA
(fortemente auspicabile)**



“adeguare le procedure di autorizzazione per l'immissione in commercio di insetticidi valutandone il loro impatto sulle api e gli impollinatori, in maniera molto più stringente ed efficace

PROPOSTE SPECIFICHE

Il riconoscimento formale e sostanziale dell'importanza degli impollinatori, quale indispensabile fattore di salvaguardia e valorizzazione di biodiversità.



Avviare un sistematico e diffuso monitoraggio degli impollinatori, misurando la sopravvivenza e la capacità produttiva delle api allevate, che fornisca indicazioni di rilievo in termini di qualità dell'ambiente in generale ed agricolo in particolare

PROPOSTE SPECIFICHE

Individuazione delle api quale **primario e rilevante indicatore di impatto e risultato** sull'inquinamento ambientale



- a) Il monitoraggio con postazioni composte da alcuni alveari e dotazioni tecniche per la rilevazione di vari fattori climatici ecc ...
- b) La verifica mensile sullo stato delle colonie di api, sulle loro capacità produttive, sulla loro evoluzione
- c) Raccolta periodica e mirata di campioni delle differenti produzioni apistiche
- d) L'analisi dei campioni con possibile individuazione delle sostanze attive in uso nell'ampio areale testimoniato dalle api

PROPOSTE SPECIFICHE

Sopravvivenza e capacità produttiva delle api, quali fattori dell'incremento della sostenibilità della produzione agricola italiana.



Specifici e concreti incentivi:

- a) **alle aziende che ospitano in modo non occasionale alveari nei terreni in conduzione;**
- b) **alla coltivazione di essenze e cultivar attrattivi per gli impollinatori e di rilevante produzione di sostanze di interesse apistico (nettare, polline, melata ...). Con anche specifiche e territorialmente mirate misure per la rotazione delle colture;**
- c) **all'adozione di aree di interesse ecologico nonché ad emissione di nettare e/o polline: siepi, filari, bordi di campo, colture azoto fissatrici (leguminose);**
- d) **alla gestione di terreni a riposo con piante d'interesse apistico mellifere, come ad esempio miscugli di leguminose perenni o comunque in grado di auto riprodursi.**

PROPOSTE SPECIFICHE 1/3

Misure specifiche e mirate per la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura

1. Il riconoscimento dell'apicoltura quale attività agricola senza alcuna necessaria connessione con il terreno.
2. Adozione di nuovi parametri per il calcolo della produzione standard per alveare. (Lavoro già approvato da Eurostat).
3. Premialità per l'apicoltura nei bandi regionali analoghe a quelle di altri comparti produttivi.

PROPOSTE SPECIFICHE 2/3

Misure specifiche e mirate per la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura

4. Considerare inequivocabilmente “produzione primaria” ’attività di produzione (estrazione e confezionamento) del miele da parte dell’apicoltore.
5. Prevedere la possibilità di finanziare l’acquisto dei mezzi specificatamente destinati alle movimentazioni degli alveari per nomadismo o servizio di impollinazione.
6. Prevedere misure specifiche per l’allevamento e la selezione delle api (programmi di miglioramento genetico)

PROPOSTE SPECIFICHE 3/3

Misure specifiche e mirate per la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura

7. Elevata premialità per tutti gli investimenti (fatti sia da privati che da enti pubblici) che prevedono interventi di riforestazione o di riqualificazione di aree verdi con l'impiego di piante di interesse apistico.
8. Premialità per gli investimenti su aree demaniali che prevedono piazzole attrezzate di sosta (siepi, abbeveratoi) da destinare al posizionamento anche temporaneo di alveari.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

